

Kirghizistan e il Festival dei Rapaci

9 Agosto

HOTEL PREVISTI O SIMILARI

BISHKEK: B Hotel 3* o My Hotel 3*

CHOLPON ATA: Raduga o Karven IK

KARKARA: Tent camp *

KARAKOL: Green Yard GH o Tagaitai o Amir

BOKONBAEVO: Yurt camp (3/4 persone in una tenda)*

KOCHKOR: Guesthouse*

SON KUL: Yurt camp (3/4 persone in una tenda)*

ATTENZIONE!!!

* Nelle Yurte e Guest House il pernottamento è sempre in condivisione, no single e il bagno in comune.

Il festival dei rapaci, che si svolge ad agosto a Bokonbaevo, è un'occasione per immergersi nelle tradizioni nomadi del Kirghizistan. Il tour prevede una guida parlante inglese e partecipanti di diverse nazionalità. E' necessario spirito di adattamento e una ottima forma fisica. Saranno proposte escursioni a piedi o a cavallo e si affronteranno percorsi in auto, su strade di montagna, della durata di anche 4/ 5 ore.



Giorno 1

Italia-Bishkek

Partenza dall'Italia con volo di linea e pernottamento in volo.

Giorno 2

Bishkek-Ala Archa-Bishkek (Km 80) colazione-pranzo

Arrivo a Bishkek, trasferimento in hotel e camere garantite all'arrivo. Tempo per riposare e partenza per il Kara Bulak Eco Resort, a 30 km dalla capitale. Pranzo al resort, tempo a disposizione per una passeggiata lungo i sentieri o per vedere la produzione artigianale del "feltro" (Shyrdak) kirgiso e delle varie tipologie di tappeti. Dopo pranzo rientro a Bishkek per le ultime visite della città: il monumento di Manas, il principale eroe nazionale, la principale Piazza Ala Too, il monumento Kurmanzhan Datka, i principali edifici governativi e per finire la Piazza Vecchia con la Camera del Parlamento. Cena libera.

Kirghizistan e il Festival dei Rapaci

9 Agosto

Giorno 3

Bishkek-Burana Tower-Issyk Kul Lake (Km 280)

colazione-pranzo-cena

Partenza verso il lago Issyk Kul. Sosta all'antico minareto di Burana. A Tokmok visita alle rovine dell'importante punto di commercio sulla Grande Via della Seta e al piccolo museo locale, dove sono esposte le misteriose stele denominate Balbals e risalenti al passaggio dei Turchi. Il pranzo è previsto presso una famiglia locale, con show folkloristico. Nel pomeriggio si raggiunge il Issyk-Kul Lake, il secondo lago alpino più grande al mondo dopo il lago Titicaca in Sud America. Nel lago sono presenti sorgenti termali che non lo fanno mai gelare completamente nemmeno in inverno. In estate la temperatura dell'acqua raggiunge i 25-28 gradi ed è balneabile. La zona si trova ai piedi del crinale Kungey Alatoo con una splendida vista: la passeggiata al tramonto sul lago è decisamente suggestiva. Cena e pernottamento.

Giorno 4

Issyk Kul Lake-Karkara (Km 180)

colazione-pranzo-cena

Partenza per il sito dei Petroglifi di Cholpon-Ata, il tempio all'aria aperta di sciti e civiltà Hunguns. Costeggiando la parte settentrionale del lago Issyk Kul si raggiunge Karkara, situata al confine con il Kazakhstan. La valle di Karkara (2200 metri) è circondata da dolci colline verdeggianti, in estate i pastori erigono yurte mentre gli animali scompaiono nell'erba rigogliosa. Il nome Karkara significa "gru nera" e prende il nome dagli uccelli che usano la valle come luogo di riposo nel loro lungo viaggio dalla Siberia al Sudafrica in giugno e settembre. Tempo a disposizione per passeggiate a piedi, a cavallo, o in mountain bike lungo i sentieri che partono dal campo tendato, e tempo per godere del silenzio e della bellezza di questo luogo ancora incontaminato. Cena e pernottamento in tenda a igloo nel campo tendato.

Giorno 5

Karkara-Karakol (Km 200)

colazione-pranzo-cena

Partenza per Karakol, città situata ai piedi delle montagne più pittoresche di Tien Shan. Sosta a Tepke, dove visiteremo un famoso allevamento di cavalli di grande valore, rinomato in tutta l'Asia Centrale. Saremo ospiti per il pranzo e sarà possibile partecipare a una passeggiata al cavallo (facoltativa e a pagamento). Arrivo a Karakol nel tardo pomeriggio. Città russa eretta dai cosacchi a metà del XIX secolo, divenne un importante insediamento per le guarnigioni. Visita della Moschea Dungan e della Cattedrale ortodossa di Santa Trinità. Infine sosta al museo di N. M. Przevavelsky, viaggiatore russo esploratore del continente asiatico. Cena presso una famiglia Dungana che ci farà gustare le specialità della loro cucina.

Giorno 6

Karakol-Bokonbaevo (Km 170)

colazione-pranzo-cena

Dopo colazione partenza per Djety Oguz Gorge, che in kirghiso significa "Sette tori". Il nome deriva dalla particolare forma delle montagne. Lungo il percorso incontriamo lo Shazka canyon. Sosta per il pranzo a picn e proseguimento per il campo tendato di Bokombaevo. Cena e pernottamento al campo.

Giorno 7

Bokonbaevo-Kochkor-Son Kul (Km 150)

colazione-cena

Dopo colazione partenza in direzione Son Kul. Superiamo il Kalmak Achu Pass a 3447mt e si prosegue per il lago Son Kul, uno dei luoghi più spettacolari del paese e un'esperienza imperdibile del viaggio. Situato a 3000 metri di altezza, è circondato da verdi pascoli dove in estate i nomadi delle regioni vicine riuniscono le loro mandrie. Cena e pernottamento in Yurta.

Giorno 8

Son Kul-Bishkek (Km 350)

colazione-pranzo-cena

Dopo colazione partenza in direzione Bishkek. Lungo il percorso sosta alla Boom Gorge. All'arrivo a Bishkek, tempo a disposizione per lo shopping ai magazzini Zum. Cena e pernottamento.

Giorno 9

Bishkek-Italia

In tempo utile trasferimento all'aeroporto di Bishkek per il volo di rientro in Italia.

NOTE IMPORTANTI

Tour garantito con un minimo di 4 partecipanti

Tour con guida locale parlante inglese

Kirghizistan e il Festival dei Rapaci

9 Agosto

INFORMAZIONI IMPORTANTI

CAMBIO

E' possibile cambiare euro (contanti) in valuta locale (som kirghiso) solo con banconote da 50 o 100 in perfetto stato.

ABBIGLIAMENTO e CORREDO NECESSARIO

Impermeabile

Maglione/pullover

Giacca a vento

Magliette anche a maniche lunghe per evitare lesioni

Capello per ripararsi dal forte sole

Crema solare (SPF 30 o più)

Spray repellente contro gli insetti (da utilizzare anche con maniche lunghe)

Scarpe da trekking per le passeggiate in montagna

Cassetta di pronto soccorso personale (i problemi più frequenti: calli, stanchezza muscolare, eritema solare e problemi intestinali)

Set per l'igiene e disinfezione personale

Costume da bagno (per il lago Issyk-Kul)

Piccolo zaino

Asciugamano per l'igiene personale in Yurta: La Yurta è composta da 2 letti singoli completamente accessoriati (cuscino, lenzuola e copertina) con elettricità 220v

TEMPERATURE

Nel periodo estivo la temperatura massima in pianura può raggiungere i 40 gradi, sulle montagne invece può scendere fino a 10 gradi nelle ore notturne.